



Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale

ACCOGLIMENTO ISTANZA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109 e, in particolare, l’articolo 7, comma 1, lettere *m*) e *m-ter*), che attribuiscono all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all’Agenzia per l’Italia digitale, i compiti di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge n. 179 del 2012, e la qualificazione dei servizi *cloud* per la pubblica amministrazione, nonché l’articolo 17, comma 6, secondo periodo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 dicembre 2021, n. 223, recante: «Regolamento di organizzazione e di funzionamento dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° settembre 2022, recante: «Modalità e termini per assicurare il trasferimento delle funzioni, dei beni strumentali e della documentazione dall’Agenzia per l’Italia digitale e dal Dipartimento per la trasformazione digitale all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana del 20 ottobre 2022, n. 246;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTA la determina del 27 giugno 2024, n. 21007, dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale, di adozione del Regolamento per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione, ai sensi dell’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 marzo 2023, con il quale è stato conferito al Prefetto Bruno Frattasi l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;

VISTO il provvedimento del Direttore generale del 13 febbraio 2024, n. 4455, con il quale è stata attribuita al Capo Servizio Certificazione e vigilanza la delega di firma degli atti e dei provvedimenti di competenza del Servizio;

ESAMINATE le istanze di rinnovo, presentate dalla Società Hypergrid srl in data 20.01.2025 (prot. n. 7497), data 21.01.2025 (prot. n. 8011) e data 22.01.2025 (prot. n. 8160) ed elaborate congiuntamente per maggiore efficienza amministrativa;

ESAMINATE l'integrazione informativa ai sensi del Decreto ACN n. 21007/2024, presentate, su richiesta dell'Agenzia, in data 14.02.2025 (prot. n. 23834) e la successiva integrazione spontanea presentata in data 18.02.2025 (prot. n. 33524);

ESAMINATA e **VALUTATA** la documentazione allegata alle predette comunicazioni,

SI COMUNICA

l'attribuzione della qualifica di livello:

- **“QC1”** al servizio **“IaaS”** denominato **“yCloud.it”** (ID Scheda IA-119);
- **“QC1”** ai servizi **“SaaS”** denominati **“Hypergrid Secure Mail”** (ID Scheda SA-523), **“yCloud Backup”** (ID Scheda SA-2674),

con la seguenti condizioni motivate:

- anche in riferimento all'impiego di agent presso le infrastrutture dell'Amministrazione cliente, per l'erogazione del servizio **“yCloud Backup”**, *“Assicurare la gestione sicura del ciclo di vita anche delle componenti client (agent) utilizzate, trattandole quali “dipendenze interne” e curando, in particolare, la sicurezza della comunicazione su rete, dell'autenticazione delle chiamate remote (API) e dei client stessi”*³;
- con riferimento ai sistemi e *software* di terze parti⁴ impiegati per l'erogazione del servizio cloud, *“Con particolare riferimento all'utilizzo di componenti software di terze parti, garantire il monitoraggio continuo e proattivo delle vulnerabilità, assicurando una tempestiva applicazione delle relative mitigazioni”*.

La qualifica ha una validità di 36 mesi a partire dalla data di protocollazione del presente provvedimento.

Ai sensi del Regolamento unico per le infrastrutture e i servizi cloud per la PA n. 21007 del 27 giugno 2024, ACN si riserva di effettuare verifiche volte ad accertare il possesso e il mantenimento dei requisiti previsti, in relazione alla tipologia e al livello di qualificazione.

Il presente atto potrà essere esibito a soggetti terzi nelle more che l'esito della qualificazione attribuita sia pubblicato nel Catalogo dei servizi cloud per la PA.

Il Capo Servizio
Certificazione e Vigilanza
(Andrea Billet)